



*Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot. 2021 - 0017465 /UDCP/GAB/UL del 01/09/2021 U

Fascicolo: INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 275 concernente *"Decesso di un paziente per presunto esaurimento della bombola di ossigeno durante il trasferimento in ambulanza."*

Si trasmette, in allegato, il riscontro fatto pervenire dalla Direzione Generale per la *Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale* in ordine all'interrogazione in oggetto a firma del Consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli (Più Europa - Liberaldemocratici - Moderati, Europa Verde).

Prof. Alfonso Celotto

PC/MP

Documento firmato da: ALFONSO CELOTTO
01.09.2021 12:45:44 CEST





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente
Avv. Marco Pastore
legislativo.presidente@regione.campania.it



Regione Campania
Data: 13/08/2021 14:45:15, PG/2021/0419626

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta dell'on. Francesco Emilio Borrelli concernente "Decesso di un paziente per presunto esaurimento della bombola di ossigeno durante il trasferimento in ambulanza" (Reg. Gen. N.275/I/XI Leg.ra).

In riscontro alla interrogazione a risposta scritta a firma dell'on Borrelli, si rappresenta quanto segue:

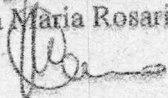
1. La Direzione sanitaria del P.O. San Leonardo di Castellammare di Stabia ha avviato un approfondita indagine interna, in ordine al percorso assistenziale seguito dal paziente. Con note acquisite agli atti della scrivente UOD 04 Assistenza Ospedaliera con prott. nn. PG/2021/0419269 e PG/2021/0419292 del 13/08/2021, l'Azienda ha trasmesso la relazione a firma del dr. Giuseppe Aiello, Responsabile del Pronto soccorso del P.O. San Leonardo e la relazione del dr. Gaetano Auricchio dell'Associazione Soccorso Sana Gennaro, convenzionata con l'Asl Na 3 Sud per il servizio di trasporto secondario dei pazienti tramite ambulanza medicalizzata, ivi allegate.
2. Il dr. Aiello ha dichiarato che il 30.07.2021 giungeva con ambulanza non medicalizzata presso il Pronto Soccorso San Leonardo il paziente V.A. con insufficienza respiratoria e affetto da una pregressa fibrosi polmonare. Dopo averne stabilizzate le condizioni cliniche, l'azienda disponeva il trasferimento presso l'U.O. di Pneumologia dell'Ospedale Cardarelli di Napoli, "previo contatto telefonico - si legge nella relazione- con il dirigente medico di turno che si era dichiarato disponibile ad accoglierlo".
3. Il Dr. Auricchio relaziona sulle ragioni che hanno indotto ad attivare il trasporto secondario in urgenza di un paziente in codice giallo per il trasferimento al reparto di Pneumologia I dell'AORN Cardarelli. Nella ricostruzione dei fatti, il dr. Auricchio spiega quanto segue: "la dr.ssa Veronica Di Marino, che ha avuto in carico il paziente, riferisce di trattarsi di ammalato stabile, affetto da fibrosi polmonare da lunga data e da insufficienza renale". L'esame congiunto "consente di evidenziare scarsa o nulla difficoltà respiratoria... e la saturazione dell'ossigeno, accertata al momento e riportata nel foglio di richiesta del trasferimento al Cardarelli(all. I), è del 94%". Il paziente non mostra necessità di ventilazione forzata, ma solo di somministrazione di ossigeno, per cui gli viene applicato il sensore fisso per il monitoraggio continuo del livello di ossigeno nel sangue (SpO2).
Il tragitto verso l'ospedale Cardarelli prosegue senza difficoltà e una volta arrivato in sede viene sottoposto a triage nell'area P.S. sempre munito di maschera Venturi. Dopo questa fase, il paziente viene nuovamente trasferito in ambulanza per raggiungere il reparto di Pneumologia del padiglione Palermo.

Nel percorso dall'ingresso al primo piano dell'edificio, l'infermiere nota *"che il paziente manifesta improvvisamente una marcata dispnea: per tale ragione- si legge nella relazione- aumenta il flusso di erogazione del bombolino portatile"*, recandosi poi velocemente verso la *"medicheria di reparto per collegare il paziente ad altra bombola di maggiori dimensioni"*. Purtroppo, le condizioni del paziente si aggravano ulteriormente e nonostante vengano immediatamente applicate le manovre di rianimazione cardio-polmonare, dopo circa 30 minuti di tentativi, V.A. viene dichiarato deceduto.

La relazione si conclude con la seguente precisazione. *"l'erogatore centralizzato dell'ambulanza è stato verificato come perfettamente funzionante dalla Polizia di stato intervenuta in seguito al decesso. Analogo giudizio è possibile produrre per il bombolino portatile, ancora carico all'arrivo in reparto di pneumologia, come confermato dall'indicatore del manometro al momento del sequestro della stessa (all. 2 e 3).*

4. La Direzione Generale dell'AORN Cardarelli, con nota acquisita agli atti prot. n.PG/2021/0417000 del 11/08/2021 ha comunicato di aver disposto apposita indagine interna per raccogliere tutti gli elementi utili a chiarire gli eventi ed ha rilevato che: *"non risultano elementi di rilievo a carico del personale dell'AORN che ha avuto brevemente in carico il paziente in quanto, al momento dell'arrivo in reparto di Pneumologia, il paziente versava già in condizioni critiche e a nulla sono valse le tempestive manovre rianimative prestate"*.

Il Dirigente UOD 04
Dr.ssa Maria Rosaria Romano



Avv. Antonio Postiglione

